

Le accuse Fronte unito dei primi cittadini: «Questa governance non è più rappresentativa dopo le ultime amministrative»

Acqua, sindaci beffati dalla spa

Durante l'assemblea dei soci presentato un documento per rendere pubblica la gestione ma Veolia lascia l'aula

■ Rendere il servizio pubblico, modificare il management della spa e bloccare l'aumento delle tariffe. È questo il contenuto del documento presentato ieri da 18 sindaci nella conferenza dei soci Acqualatina. Ma il socio privato non ha voluto discutere nel merito e prima che fosse messo ai voti il documento ha chiamato tutti i soci a esprimere la propria opinione sul fatto che quella nota potesse essere presentata. I primi cittadini, da quelli del Pd a Fdi, passando per M5S e Civiche, mettono da parte le divergenze di partito e fanno fronte unito: «Questa gestione del servizio non è più rappresentativa - spiegano - Lo scenario politico della provincia è cambiato». Ma ora si rischia tutto con Depfa Bank.

Pagine 6 e 7